

SOLIS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	07123220969
Numero Rea	MILANO 1937351
P.I.	07123220969
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.339.669	5.733.649
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.339.669	5.733.649
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	128.920	144.742
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.785.549	1.575.204
imposte anticipate	0	2.661
Totale crediti	1.785.549	1.577.865
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.055.902	1.213.628
Totale attivo circolante (C)	2.970.371	2.936.235
D) Ratei e risconti	386.418	412.164
Totale attivo	8.696.458	9.082.048
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.213	24.729
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	497.190	469.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	150.326	29.673
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.073.729	2.923.404
B) Fondi per rischi e oneri	86.024	92.432
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.046	909.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.543.703	4.947.652
Totale debiti	5.393.749	5.857.306
E) Ratei e risconti	142.956	208.906
Totale passivo	8.696.458	9.082.048

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.989.883	2.648.960
5) altri ricavi e proventi		
altri	103.947	30.762
Totale altri ricavi e proventi	103.947	30.762
Totale valore della produzione	3.093.830	2.679.722
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.009.014	1.046.661
7) per servizi	1.019.230	697.651
8) per godimento di beni di terzi	35.276	32.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	402.252	401.617
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.252	401.617
Totale ammortamenti e svalutazioni	402.252	401.617
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.822	(42.297)
14) oneri diversi di gestione	40.164	70.238
Totale costi della produzione	2.521.758	2.206.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	572.072	473.473
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.361	7
Totale proventi diversi dai precedenti	1.361	7
Totale altri proventi finanziari	1.361	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	358.262	386.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	358.262	386.603
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(356.901)	(386.596)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	215.171	86.877
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.071	63.612
imposte relative a esercizi precedenti	1.521	0
imposte differite e anticipate	(3.747)	(6.408)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.845	57.204
21) Utile (perdita) dell'esercizio	150.326	29.673

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Sempre a sensi dell'art. 2435 bis del C.C. non viene redatta la relazione sulla gestione.

In merito si conferma che non si sono verificate le fattispecie di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 5% pari alla durata contratto con GSE

Attrezzature: 10%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con parti correlate ed operazioni fuori bilancio

Ai sensi di quanto previsto dal n. 22-bis dell'articolo 2427 cc, si segnala che non esistono altri rapporti se non quelli oggetto di commento nella presente nota integrativa.

Non si segnalano operazioni fuori bilancio ai sensi del n. 22-ter dell'articolo 2427 cc.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite ed anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.339.669 (€5.733.649 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	7.905.205	0	7.905.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.171.556		2.171.556
Valore di bilancio	0	5.733.649	0	5.733.649
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	8.272	0	8.272
Ammortamento dell'esercizio	0	402.252		402.252
Totale variazioni	0	(393.980)	0	(393.980)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	7.913.477	0	7.913.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.573.808		2.573.808
Valore di bilancio	0	5.339.669	0	5.339.669

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.339.669 (€5.733.649 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.878.847	12.615	13.743	7.905.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.158.838	3.022	9.696	2.171.556

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	5.720.009	9.593	4.047	5.733.649
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.246	5.207	819	8.272
Ammortamento dell'esercizio	399.220	1.522	1.510	402.252
Totale variazioni	(396.974)	3.685	(691)	(393.980)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.881.093	17.821	14.563	7.913.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.558.058	4.543	11.207	2.573.808
Valore di bilancio	5.323.035	13.278	3.356	5.339.669

Le immobilizzazioni materiali si compongono principalmente della voce "Impianti e macchinari" (costo storico € 7.881.093) rappresentativa dei costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento per uso domestico attraverso reti pubbliche di teleriscaldamento, sito nel Comune di Settimo Torinese, entrato in funzione nel corso del 2016, esposta al netto del fondo ammortamento (€ 2.558.058) le cui quote sono state calcolate in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto, pari alla durata del contratto in essere con il GSE per il riconoscimento della tariffa incentivante.

La voce registra una variazione netta in diminuzione di € 396.974 imputabile, per € 2.246, ai costi sostenuti nell'esercizio imputati ad incremento del valore dell'impianto e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, pari alla durata residua del contratto sottoscritto con il GSE.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ammonta ad € 13.278 e registra, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta in aumento di € 3.685 imputabile, per € 5.207, all'acquisizione di piccole attrezzature effettuata nell'esercizio e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base delle aliquote esposte nei criteri di valutazione.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta ad € 3.356 e registra, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta in diminuzione di € 691 imputabile, per € 819, all'acquisizione di macchine d'ufficio effettuata nell'esercizio, e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base delle aliquote esposte nei criteri di valutazione.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 128.920 (€ 144.742 nel precedente esercizio) e sono costituite dal legname (tronchetti/ramaglie/cippato) necessario per il funzionamento dell'impianto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €1.785.549 (€1.577.865 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.081.124	0	1.081.124	0	1.081.124
Crediti tributari	196.282	0	196.282		196.282
Verso altri	508.143	0	508.143	0	508.143
Totale	1.785.549	0	1.785.549	0	1.785.549

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	946.638	134.486	1.081.124	1.081.124	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.389	8.893	196.282	196.282	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.661	(2.661)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	441.177	66.966	508.143	508.143	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.577.865	207.684	1.785.549	1.785.549	0	0

I crediti verso clienti ammontano ad € 1.081.124 e, rispetto al precedente esercizio, registrano una variazione in aumento di € 134.486.

I crediti tributari ammontano ad € 196.282, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in aumento di € 8.893 e si compongono, per € 129.189, di un credito iva, per € 26.211, del residuo credito di imposta utilizzabile in compensazione ex L. 91/2014 (bonus investimenti - Tremonti quater), per € 1.297 di acconti Irap risultati eccedenti rispetto all'imposta Irap a carico dell'esercizio, per € 37.635 del credito di imposta per il bonus energia elettrica/gas di cui al DL n. 4/2022 e, per la differenza, di un credito irpef.

I crediti verso altri ammontano ad € 508.143, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in aumento di € 66.966 e si compongono principalmente di crediti verso terzi e di anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.055.902 (€1.213.628 nel precedente esercizio).

La voce comprende disponibilità liquide al 31.12.2022 presso un istituto di credito, oggetto di pegno a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo.

Ratei e risconti attivi**Ratei e risconti attivi**

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi rappresentativi di costi di competenza degli esercizi successivi.

La voce comprende principalmente i costi accessori sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo, di competenza degli esercizi successivi sulla base della durata del prestito obbligazionario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.073.729 (€2.923.404 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.400.000	0	0	0	0	0		2.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	24.729	0	0	1.484	0	0		26.213
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	469.002	0	0	28.188	0	0		497.190
Utile (perdita) dell'esercizio	29.673	0	0	0	29.673	0	150.326	150.326
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.923.404	0	0	29.672	29.673	0	150.326	3.073.729

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.400.000	0	0	0
Riserva legale	22.146	0	0	2.583
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	419.942	0	0	49.060
Utile (perdita) dell'esercizio	51.643	0	0	0

Totale Patrimonio netto	2.893.731	0	0	51.643
--------------------------------	-----------	---	---	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserva legale	0	0		24.729
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		469.002
Utile (perdita) dell'esercizio	51.643	0	29.673	29.673
Totale Patrimonio netto	51.643	0	29.673	2.923.404

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Capitale sociale

Ammonta ad € 2.400.000, risulta interamente sottoscritto e versato e, rispetto al precedente esercizio, non registra alcuna variazione.

Riserva legale

Ammonta ad € 26.213 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 1.484 a seguito dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2021, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 21.7.2022.

Utili riportati a nuovo

La voce "utili a nuovo" ammonta € 497.190 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 28.188 a seguito del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2021 che residua dopo aver accantonato a riserva legale la quota di legge, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 21.7.2022.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.400.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	26.213	riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	497.190	riserva di utili	A-B-C	497.190	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.923.403			497.190	0	0
Residua quota distribuibile				497.190		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €86.024 (€92.432 nel precedente esercizio) e sono relativi unicamente al "Fondo per imposte differite" determinato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla differenza temporanea negativa tra la quota di costi accessori all'emissione del prestito obbligazionario imputata a conto economico in base alla durata del prestito medesimo e i residui costi accessori medesimi complessivi pagati e dedotti fiscalmente per cassa, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.L. n. 83/2012. Per ulteriori dettagli si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €5.393.749 (€5.857.306 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	4.591.512	-259.308	4.332.204
Debiti verso soci per finanziamenti	615.448	-136.649	478.799
Debiti verso fornitori	384.898	-61.547	323.351
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254.415	0	254.415
Debiti tributari	11.033	-6.053	4.980
Totale	5.857.306	-463.557	5.393.749

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.591.512	(259.308)	4.332.204	267.300	4.064.904	2.918.268
Debiti verso soci per finanziamenti	615.448	(136.649)	478.799	0	478.799	0
Debiti verso fornitori	384.898	(61.547)	323.351	323.351	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254.415	0	254.415	254.415	0	0
Debiti tributari	11.033	(6.053)	4.980	4.980	0	0
Totale debiti	5.857.306	(463.557)	5.393.749	850.046	4.543.703	2.918.268

Le *obbligazioni* sono relative al prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 13.6.2018 al fine di rifinanziare i costi di sviluppo e realizzazione dell'impianto di cogenerazione del valore nominale iniziale di € 5.400.000 composto da 108 titoli del valore nominale iniziale di € 50.000 cad., al tasso di interesse nominale annuo fisso del 6,75% (oltre ad una parte variabile ancorata all'Euribor 6 mesi) con durata sino al 30.6.2036. I titoli sono stati interamente sottoscritti da Foresight Group S.ca. Sicav-Sif e sono stati ammessi alla negoziazione sul segmento ExtraMot Pro della Borsa Italiana, riservato unicamente agli investitori professionali. Il rimborso delle quote capitale del prestito è previsto in rate semestrali con scadenza al 30/6 e al 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2018. La liquidazione delle cedole di interessi è semestrale con scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno a partire dal 30/6/2018.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato le rate capitali in scadenza il 30.6.2022 e il 31.12.2022 di complessivi € 259.308 e ha pagato le cedole in scadenza il 30.6.2022 e il 31.12.2022, iscrivendo a conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari" l'importo complessivo di € 306.547.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative al prestito medesimo, la Società ha contestualmente sottoscritto un documento di costituzione di privilegio speciale ex art. 46 d.lgs 1.9.93 n. 385 sull'impianto, un atto di ipoteca sul diritto di superficie sul terreno su cui insiste l'impianto, un contratto di pegno sui conti correnti bancari, un accordo di cessione dei crediti vantati nei confronti del GSE Spa. E' stato altresì iscritto un pegno sulle quote sociali di Solis srl.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 267.300.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 4.064.904, di cui € 2.918.268 con scadenza superiore a cinque anni.

I *debiti verso soci per finanziamenti*, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad € 478.799 e sono relativi ad un finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato in essere con un socio; il debito comprende altresì la quota di interessi passivi maturata al 31.12.2022, iscritta a conto economico nella voce "interessi ed altri oneri finanziari".

I *debiti verso fornitori* ammontano ad € 323.351; rispetto al precedente esercizio registrano una variazione in diminuzione di € 61.547 e sono costituiti, per € 159.193, da debiti per fatture ricevute e, per la differenza, da debiti per fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad € 254.415 e non registrano alcuna variazione rispetto al precedente esercizio; si compongono di un finanziamento infruttifero erogato dall'ex socio Elaris

Holding srl nel corso di precedenti esercizi e di un debito verso il medesimo per il debito tributario connesso all'Ires trasferito alla consolidante Elaris Holding srl in vigore dell'opzione della tassazione consolidata ex art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, cessata a far data dal 1.1.2019.

I *debiti tributari* ammontano ad € 4.980, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 6.053 e si compongono del debito Ires a carico dell'esercizio, esposto al netto degli acconti versati, e di un debito per Irpef lavoratori autonomi.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 142.956 (€ 208.906 nel precedente esercizio) e si compongono unicamente della voce risconti passivi relativa, da un lato, al credito d'imposta di competenza degli esercizi successivi per il contributo in conto impianti riferito all'agevolazione bonus investimenti effettuati in precedenti esercizi e, dall'altro, alla detrazione d'imposta per l'ecobonus di competenza degli esercizi successivi relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2021 di un impianto il cui beneficio fiscale è stato ceduto al fornitore dello stesso attraverso lo sconto in fattura per pari importo. La quota del credito d'imposta e della detrazione d'imposta in parola di competenza dell'esercizio di complessivi € 10.722 è stata iscritta nella voce di conto economico "altri ricavi e proventi".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € 3.093.830, si compone, per € 2.989.883, di ricavi delle vendite e, per la differenza, di altri ricavi e proventi e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 414.108.

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che i ricavi delle vendite comprendono il corrispettivo per la cessione dell'energia elettrica ceduta al Gestore dei servizi energetici S.p.A (GSE) immessa in rete dall'impianto di cogenerazione sulla base della tariffa fissa omnicomprendiva, di cui all'articolo 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012, nonché il corrispettivo per il riconoscimento del funzionamento dell'impianto come cogenerativo ad alto rendimento (in breve CAR), ai sensi del D.Lgs. 20/07, come integrato dal DM 4 agosto 2011, per la produzione dell'anno 2022.

Nella voce altri ricavi e proventi è compresa la quota di credito d'imposta di competenza dell'esercizio relativo all'agevolazione "bonus investimenti" L. 91/2014, la quota di detrazione d'imposta per l'"ecobonus" di competenza dell'esercizio e il provento per il credito di imposta relativo al bonus energia elettrica di cui al DL n. 4/2022, di cui si è detto in precedenza.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € 2.521.758 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 315.509.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente i costi per l'acquisto di legname/cippato per il funzionamento dell'impianto.

I costi per servizi comprendo principalmente i costi tecnici per il funzionamento dell'impianto quali, l'energia elettrica, le consulenze tecniche, i costi per la conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto, nonché i costi di gestione della Società.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano ad € 358.262 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in diminuzione di € 28.341; si compongono principalmente di interessi passivi ed oneri accessori inerenti il prestito obbligazionario, di cui si è detto in precedenza, e di interessi passivi su finanziamenti soci.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	48.418	0	-6.408	-2.661	
IRAP	18.653	1.521	0	0	
Totale	67.071	1.521	-6.408	-2.661	0

Le imposte a conto economico ammontano complessivamente ad € 64.845, di cui € 6.408 a titolo di imposte differite rappresentative dell'effetto fiscale calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla quota degli oneri di emissione del prestito obbligazionario imputata nell'esercizio a conto economico non deducibile ai fini Ires, € 2.661 a titolo di imposte anticipate rappresentative dell'effetto fiscale calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% ai costi divenuti deducibili nell'esercizio ed € 1.521 a titolo di imposte di esercizi precedenti.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dai decrementi per le differenze temporanee sorte in precedenti esercizi e riversate dalle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

imposte differite	importo	aliquota Ires	effetto fiscale
<i>descrizione differenza temporanea</i>			
su residui costi accessori emissione prestito obbligazionario	358.432	24%	86.024

imposte anticipate	31.12.2022
saldo come da bilancio al 31.12.2021	2.661
incrementi dell'esercizio	0
decrementi dell'esercizio	(2.661)
saldo come da bilancio al 31.12.2022	0

imposte differite	31.12.2022
saldo come da bilancio al 31.12.2021	92.432
incrementi dell'esercizio	0
decrementi dell'esercizio	(6.408)

saldo come da bilancio al 31.12.2022	86.024
---	---------------

riepilogo	differenze temporanee 2022	effetto fiscale 2022	differenze temporanee esercizi precedenti	effetto fiscale 2022
imposte anticipate	0	0	11.089	2.661
imposte differite	0	0	(26.700)	(6.408)
<i>imposte nette</i>	0	0	<i>(15.611)</i>	<i>(3.747)</i>
imposte anticipate su perdite fiscali	0	0	0	0
totale	0	0	(15.611)	(3.747)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun emolumento.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al revisore legale è stato attribuito un emolumento di € 9.204 iscritto a conto economico alla voce servizi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la Società in data 21 giugno 2023 ha ricevuto la notifica di “Atto di pignoramento presso terzi” eseguito da Fallimento Riesco S.r.l. contro Elaris Holding S.r.l., ex socio della Società, a fronte del credito da quest'ultima vantato nei confronti della Società, di cui si è detto in precedenza commentando la relativa posta patrimoniale.

La Società ha provveduto a rendere la dichiarazione del terzo a norma dell'art. 547 cod. proc. civ. comunicando ogni informazione necessaria in ordine al predetto credito, ivi incluse le condizioni finanziarie sulla base delle quali, prima d'ora, si è proceduto ad effettuare parziali rimborsi nei precedenti esercizi.

L'eventuale provvedimento di assegnazione del credito da parte del Tribunale previsto non prima del settembre 2023 che ordini il pagamento dello stesso come fosse già esigibile, in deroga ai piani finanziari della Società, comporterebbe per quest'ultima significative conseguenze sull'assetto finanziario di periodo.

Laddove tale eventualità venga a verificarsi, sarà necessario alternativamente (i) prevedere tempestivamente soluzioni di riallocazione degli avanzi di cassa di prossima formazione e/o l'immissione delle risorse finanziarie necessarie a far fronte agli impegni di spesa ordinaria e straordinaria onde non compromettere l'operatività della società; (ii) valutare se vi siano i presupposti per resistere all'ordinanza di assegnazione ed agli obblighi che ne derivano in capo a Solis oppure valutare eventuali soluzioni transattive.

A fronte dell'importanza delle predette valutazioni l'organo amministrativo ritiene di dover richiedere all'assemblea dei soci espressa indicazione al fine di condividere l'approccio di massima da tenere per l'assunzione delle predette decisioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 150.325,87 come segue:

a riserva legale - quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	7.517,00
a utili a nuovo	142.808,87
torna l'utile dell'esercizio	150.325,87

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

L'Amministratore Unico

Paolo Brambilla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 26 (ventisei), del mese di luglio, alle ore 10,00, presso la sede operativa della Società in Settimo Torinese (TO), Via Brodolini snc, è costituita in prima convocazione, anche con collegamenti in videoconferenza, l'assemblea della Solis S.r.l., in persona del sig. Paolo Brambilla, presente in loco nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società.

Sono altresì presenti, collegati in video conferenza ai sensi dell'art. 11.4 dello Statuto sociale, giusta convocazione trasmessa in data 11 Luglio 2023, i soci:

- Technos S.r.l. titolare di una quota di capitale sociale di euro 600.000,00 pari al 25% del capitale medesimo, in persona legale rappresentante, sig. Daniele Lapio (videoconferenza);
- Tesan S.r.l.s., titolare di una quota di capitale sociale di euro 24.990,00 pari al 1,05% del capitale medesimo, in persona dell'amministratore unico sig. Paolo Brambilla (In loco);
- L'ing. Gian Maria Timossi titolare di una quota di capitale sociale di euro 360.000,00 pari al 15% del capitale medesimo (videoconferenza)
- Fall. Elettra 2 Srl in persona del Curatore dott.ssa Sabrina Leopizzi, titolare di una quota di capitale sociale di euro 814.290,00 pari al 33,92%, assistita dall'avv. Luca Magrini (entrambi in videoconferenza)

Con l'approvazione dei soci assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Paolo Brambilla, che propone di chiamare l'avvocato Alessandro Corradi, a sua volta collegato in videoconferenza, a svolgere funzioni di segretario.

Quest'ultimo, avuta approvazione da parte dei soci per la gestione da remoto delle operazioni di segreteria (con invio in bozza di copia del verbale da trascrivere e sottoscrivere in seguito sul libro Soci), accetta l'incarico.

Constatata la presenza o il collegamento audio-video di soci regolarmente iscritti nel libro soci e con pieno diritto di voto, per una quota, complessivamente, pari al 74,97% del capitale sociale, il Presidente introduce la trattazione dell'ordine del giorno.

Primo argomento "Iniziativa giudiziale del Fallimento Riesco S.r.l. con pignoramento del credito Elaris Holding S.r.l. presso Solis S.r.l.: soluzioni finanziarie conseguenti e relative indicazioni all'amministratore".

Il Presidente riepiloga quanto oggetto di comunicazione inoltrata ai soci in data 7 Luglio 2023.

La dichiarazione del terzo è stata resa dall'amministratore dando atto delle modalità e dei termini di rimborso di altri crediti omogenei a quelli vantati da Elaris Holding S.r.l.

Il credito oggetto di pignoramento da parte di Fallimento Riesco S.r.l., ad avviso dell'Amministratore, risulta non immediatamente esigibile.

Prende la parola la dott.ssa Leopizzi per il socio Fallimento Elettra 2 S.r.l., che aggiornerà i presenti dando atto di aver provveduto, in qualità di socio unico di Elaris Holding S.r.l.

a sostituirne l'amministratore. Il nuovo organo di gestione, alla luce delle verifiche in corso sullo stato economico patrimoniale e finanziario della controllata, assumerà le iniziative del caso e, con ogni probabilità, formulerà domanda di liquidazione giudiziale della società.

Ciò con incidenza sulle sorti della procedura esecutiva di cui si tratta che, ove pendente, con avvento della Liquidazione giudiziale sarà sospesa per legge.

L'assemblea prende atto delle indicazioni ricevute dall'Amministratore e dal Socio Fallimento Elettra 2 e rinvia ogni delibera all'esito della notifica di eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Secondo argomento "Approvazione del bilancio al 31.12.2022: deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il bilancio che l'Amministratore Unico propone di approvare presenta un utile di € 150.325,87 prodotto dall'incremento del valore della produzione più che proporzionale al relativo costo.

A fronte di una produzione passata da € 2.697.722,41 a € 3.093.830,36 (+ 414.107,95) l'incremento dei costi è stato contenuto in € 315.508,69.

In particolare, a garantire il miglioramento della marginalità è stata la cessione di energia termica da teleriscaldamento, il cui corrispettivo è collegato al prezzo del gas che, nel 2022, ha avuto forte incremento e poi si è stabilizzato.

Per il resto, oltre a quanto già comunicato e descritto in Nota Integrativa, non ci sono eventi da segnalare.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come predisposto dall'Amministratore Unico.

Terzo argomento "Riconoscimento degli emolumenti amministratore (pregressi e a venire) e modalità di erogazione."

L'amministratore riepiloga i dati salienti della storia della Società e dell'attività svolta quale amministratore e legale rappresentante di Solis, evidenziando di aver operato sin da principio nella concreta progettazione e messa in opera del complesso aziendale, nonché nelle complesse fasi successive, di gestione e finanziamento, con diretto e costante rapporto con enti pubblici, finanziari, soci.

Con questi ultimi, ed in particolare con quelli aventi maggiore continuità all'interno della compagine sociale in via diretta o indiretta, l'Amministratore evidenzia un costante dialogo negli anni in merito al riconoscimento dei dovuti emolumenti, già in passato oggetto di richiesta espressa ma mai deliberati solo in ragione di una costante attenzione al miglioramento dei conti sociali in vista di progetti finanziari poi andati a buon fine.

Preso atto, oggi, della stabilizzazione del progetto e delle prossime ulteriori variazioni della compagine sociale in ragione dell'intervento del Fallimento Elettra 2 S.r.l., l'Amministratore ritiene sia necessario formalizzare la propria posizione con delibera definitiva.



Il socio Timossi interviene chiedendo quale sarebbe l'importo ritenuto congruo dall'Amministratore e se sia stato formulato un piano di pagamenti per gli anni pregressi.

L'amministratore indica in € 1700/1800 mensili (importo netto) la propria richiesta per l'esercizio in corso e per gli esercizi a venire, in ragione dell'effettiva incidenza dell'attività di gestione in questa fase di relativa stabilità.

Per il pregresso l'Amministratore si rende disponibile a valutare un importo a forfait che tenga conto dell'effettiva attività svolta nelle fasi iniziali e nei primi anni di produzione, in cui l'impegno dell'amministratore è stato decisamente più rilevante.

A domanda del socio Timossi viene chiarito che le parti potrebbero optare per la soluzione contrattuale di minor impatto sui conti della Società, da definire con l'ausilio dei consulenti.

Prende la parola il Fallimento Elettra 2 Srl che chiede sia rinviata la delibera sul punto atteso che, a differenza degli altri soci, la Procedura non può dirsi informata sul rapporto intercorso con l'amministratore e che, in ogni caso, a breve il Fallimento cederà la quota di partecipazione in Solis con ingresso di nuovo socio cui potrà essere demandata ogni decisione.

Preso atto della richiesta, ed altresì dell'assenza di osservazioni a quanto in precedenza esposto sul proprio rapporto e mandato ed in ordine alle pregresse richieste, il sig. Brambilla nulla oppone a che sul tema sia convocata successiva assemblea dopo il trasferimento della quota Fallimento Elettra 2 a nuovo socio.

Alle ore 10,45 interviene il socio Colle San Giovanni Srl in persona dell'Amministratore Unico sig. Piero Tardito titolare di una quota di capitale sociale di euro 720,00 pari al 0,03%, del capitale medesimo (videoconferenza).

Aggiornato in ordine ai punti già trattati prende atto delle comunicazioni e si associa all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

I Soci incaricano il Segretario di condividere la bozza del presente verbale con i presenti all'assemblea per una preventiva approvazione del suo contenuto, ferma la successiva tempestiva formalizzazione della trascrizione nel Libro Soci.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 10.55

Il presidente
Paolo Brambilla

Il segretario
Alessandro Corradi

Dott. Stefano Brisone
Commercialista – Revisore Contabile

SOLIS s. r. l.
Via Sassoferato 1
20135 MILANO (MI)

OGGETTO: Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, al bilancio chiuso al 31/12/2022

Dati identificativi del revisore unico.

Il sottoscritto dott. Stefano Brisone, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Asti al n. 434/A e nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 62743, nella propria qualità di revisore unico della società SOLIS S.r.l., a seguito della nomina avvenuta con assemblea del 27/04/2021, dichiaro di aver proceduto alla redazione della presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2022 formata da quattro pagine inclusa questa prima.

Dati della società oggetto della revisione:

SOLIS Società a Responsabilità limitata
Sede legale: Via Sassoferato n. 1
C.A.P. 20135 Comune MILANO Prov. MI
Codice Fiscale 07123220969 e Partita Iva 07123220969
Registro Imprese di MILANO n. 07123220969
R.E.A. C.C.I.A.A. di MILANO n. 1937351
Capitale Sociale 2.400.000,00
Unità produttiva: 10036 - Settimo Torinese (TO) via Brodolini scn
REA Torino 1221479

Considerazioni preliminari al giudizio di revisione

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SOLIS S.r.l. al 31.12.2022 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2022, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Nello svolgimento della revisione contabile del bilancio, come indicato dal principio ISA Italia 200, gli obiettivi generali che mi sono posto sono i seguenti:

a) acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, che consenta quindi al revisore di esprimere un giudizio in merito al fatto se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;

b) emettere una relazione sul bilancio ed effettuare comunicazioni come richiesto dai principi di revisione, in conformità ai risultati ottenuti dal revisore.

VIA LONGHI 12 - 12051 ALBA - TEL. 3356457596
P.IVA 01561420066 - C.F. BRSSFN69S04A182B
e-mail: s.brisone@gmail.com; stefano.brisone@cgn.legalmail.it

Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

Ho raccolto la documentazione contabile necessaria allo svolgimento dell'attività secondo quanto previsto del principio ISA Italia 230 e ho predisposto il fascicolo di revisione.

Ho verificato le principali voci di bilancio relative alle voci riguardanti l'attività caratteristica, quali quelle relative agli impianti ed ai costi di conduzione gestione e manutenzione degli stessi, la valutazione delle rimanenze di cippato e ramaglie ed ho inoltre provveduto alla verifica a campione di vari mastri contabili rendicontando e riconciliando o le movimentazioni contabili rinvenute.

Ho selezionato a campione e verificato movimenti contabili dai seguenti sottoconti:

- canoni noleggio attrezzature
- energia elettrica_costo
- energia elettrica_ricavo
- manutenzione beni propri
- prestazione di terzi_conduzione gestione manutenzione
- ratei_risconti
- rimanenze finali

e ne ho raccolto la documentazione nel fascicolo di revisione.

Ho visionato e verificato la rappresentazione contabile dei dati tecnici riportati Report di produzione forniti dal personale della società.

Ho inoltre visionato e verificato le partite relative alle poste finanziarie aperte nei confronti di società correlate, controllanti o collegate.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Considerazioni preliminari sulle valutazioni di bilancio.

Dalla lettura dei dati esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa, non risulta che la Società abbia applicato alcuna delle deroghe offerte dalle varie disposizioni di Legge, fra i quali: la riduzione degli ammortamenti in funzione del minore utilizzo degli impianti, la rivalutazione di singoli beni, la deroga temporanea al principio civilistico di continuità aziendale e altri.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

A maggior chiarezza espositiva, di seguito si riporta il principio contabile OIC 11, al paragrafo 22, prevede che "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale".

Ove nominato, il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2022 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che mi fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari e giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ricorrendone i requisiti, gli amministratori non hanno proceduto alla redazione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2022.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

VIA LONGHI 12 – 12051 ALBA - TEL. 3356457596

P.IVA 01561420066 – C.F. BRSSFN69S04A182B

e-mail: s.brisone@gmail.com; stefano.brisone@cgn.legalmail.it

Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 si chiude con un risultato di esercizio di euro 150.325,87.

Conclusioni

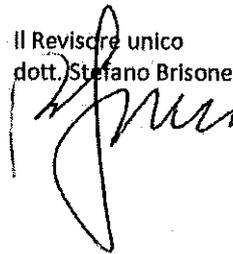
Il quadro macro economico dell'anno 2022 e 2023 caratterizzato da un generale contesto di incertezza dovuta sia al Covid-19 sia a spinte inflattive sul mercato dell'energia e sulle materie prime in generale nonché dal conflitto in corso in Ucraina, richiede una attenta e costante informativa ed analisi in termini di valutazione dei rischi sebbene ad oggi la società non abbia subito tendenze penalizzanti di natura economica o finanziaria.

Giudizio finale di revisione

Considerate le risultanze dell'attività da me svolta, ritengo che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori fornisca una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOLIS S.r.l. alla data del 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alba, 26 giugno 2023

Il Revisore unico
dott. Stefano Brisone



N. PRA/488436/2023/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 31/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLIS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07123220969
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1937351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 31/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 31/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CLDGLL55D23F205X-CALDERARI GUGLIELMO-CONS

Estremi di firma digitale

N. PRA/488436/2023/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 31/07/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	31/07/2023 15:07:43
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	31/07/2023 15:07:43

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MAURIZIO DE IUSI

Il responsabile del procedimento e' indicato alla pagina web
[https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese.](https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese)

Data e ora di protocollo: 31/07/2023 15:07:43

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 31/07/2023 15:22:22